

## COSTITUENDO DISTRETTO RURALE SUD Sardegna

### **Verbale VI° incontro di animazione territoriale –**

*martedì 20/07/2021 h. 16:30 - Piattaforma ZOOM gestita dalla Società Poliste per conto del Comitato promotore distretto Sud Sardegna*

L'anno duemilaventuno addì venti del mese di Luglio, si sono riuniti in videoconferenza - Piattaforma ZOOM, su convocazione del comitato promotore del Distretto Rurale del SUD Sardegna, composto dai rappresentanti del Mercato Agroalimentare della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari i Comuni di Assemini, Decimomannu, Pula, Sestu, Uta, Villa San Pietro si è tenuto il VI° incontro di animazione del costituendo distretto rurale Sud Sardegna, facilitato dai consulenti della società Poliste. L'elenco delle aziende agricole e dei partecipanti verrà allegato al presente verbale. L'incontro è verbalizzato dai funzionari dell'agenzia LAORE Sardegna.

L'organizzazione e la pubblicità dell'incontro è stata effettuata con i seguenti mezzi, alcuni dei quali previsti nel piano di animazione:

1. Direct mailing a indirizzario stakeholders e imprese;
2. Diffusione di inviti tramite sistemi di instant messaging a liste profilate di potenziali beneficiari, nel rispetto della normativa sulla privacy;
3. Diffusione hand to hand di volantini presso la sede del Mercato Agroalimentare di Sestu, per intercettare la vasta platea di aziende agricole (circa 1000) che conferiscono i propri prodotti presso lo stesso; stimato che siano state raggiunte oltre 600 aziende;
4. Sito web e pagina Facebook del costituendo Distretto;
5. News sui canali istituzionali web e social degli enti promotori;
6. Attività di media relation, tramite un ufficio stampa dedicato, operativo presso l'ente gestore del Mercato agroalimentare della Sardegna;
7. Telefonate a potenziali beneficiari;
8. Altre attività di comunicazione istituzionale su iniziativa degli enti promotori;

L'incontro inizia alle ore 16.40

Nicola Ragatzu (Poliste) - Ricorda che l'incontro odierno, chiude il percorso di animazione per la costituzione del DRSS e avvia la registrazione che verrà allegata nel canale dedicato. Sottolinea il fatto che i tempi del percorso partecipato siano stati molto compressi, vista l'esigenza di arrivare alla formalizzazione del distretto entro i mesi di ottobre/novembre e poter così partecipare al bando Mipaaf (Ministero delle Politiche agricole) che supporta i distretti del cibo. Intanto ringrazia tutti per la partecipazione, sia quelli che hanno seguito tutto il percorso sia quelli che si affacciano per la prima volta.

Giorgio Licheri (Capofila – Mercato di Sestu) - Ringrazia i partecipanti; richiama l'esigenza di produrre risultati, in tempi brevi, per dare risposta agli affiliati e mettere in funzione il distretto nel più breve tempo possibile. Si complimenta con tutti i partecipanti perché il programma che era stato previsto tre mesi fa, comunicato in Regione Sardegna, è stato rispettato, sottolinea che sarebbero stati necessari tempi più lunghi per approfondire determinate tematiche e per coinvolgere maggiormente il territorio, ma è stato raggiunto un ottimo risultato. Evidenzia come tante imprese hanno manifestato il proprio interesse, partecipando agli incontri e inviando le proprie schede quali-quantitative e che, pertanto, si continuerà a perseguire l'esigenza di conseguire l'obiettivo e i risultati in tempi brevi.

Ricorda il risultato dell'analisi territoriale dal quale è emerso un tessuto produttivo locale particolarmente debole e rappresentato per l'80% da imprese individuali: dato il contesto è pertanto necessario essere efficaci ed efficienti in tempi brevi.

Nicola Ragatzu (Poliste) – Avvalendosi di specifiche slides (che verranno pubblicate sul sito dedicato), riepiloga l'attività svolta negli incontri precedenti e descrive il tema della giornata, che sarà incentrata sulla definizione della relazione descrittiva, statuto e regolamento, alla luce dei contributi pervenuti, che saranno rielaborati dai consulenti legali incaricati. Presenta l'ultimo punto, tra gli obiettivi della giornata, che è quello di illustrare l'agenda delle prossime attività per il riconoscimento del distretto.

Chiarisce che il processo formale inizierà una volta che il soggetto riconosciuto avrà completato il percorso di animazione e sarà ufficialmente costituito. Peraltro, la prassi amministrativa, prevista dal Servizio preposto dell'Assessorato dell'Agricoltura, ha consentito l'attivazione del processo, in modo sia pure non formale da circa 10 giorni. Sulla relazione descrittiva, ricorda che non sono pervenuti contributi sostanziali, se non qualche commento di gradimento per la sua completezza e articolazione. Precisa che sono pervenute osservazioni su Statuto e regolamento, da parte della Città

Metropolitana di Cagliari e contributi da consulenti opportunamente incaricati. Con riferimento alle osservazioni della Città Metropolitana di Cagliari, riferisce che verrà predisposto dal notaio un documento che tenga conto delle osservazioni presentate. Le considerazioni della Città Metropolitana sono inerenti le procedure di adesione, che non consentirebbero di aderire in prima istanza, vista la forma di "procedura rafforzata", prevista per queste fattispecie. Le adesioni potranno pervenire, comunque, in un secondo momento previsto per l'allargamento della base sociale, visto anche il principio della porta aperta che rimane basilare. Fa sintesi sulle ragioni di alcune modifiche dello statuto, suggerite anche dal notaio e che ritiene non sostanziali, che si riportano in sintesi:

- Art. 4 - Durata della società (che non può essere anticipata dai soci, ma si può provvedere ad uno scioglimento anticipato);
- Eliminazione dell'articolo 11 (unico socio);
- Numerazione articoli: verrà rimodulata in funzione degli articoli eliminati;
- Art. 12 - Capitale sociale: specifica che l'aumento deve essere espressamente deliberato da delibera dell'Assemblea dei soci;
- Art. 13 - Organi sociali: fra i soggetti che possono ricoprire rappresentanza (p. es. società ed altro), è stata inserita la figura dei rappresentanti o mandatari.
- Art. 15 - Fondo Consortile. Introduzione di modifica ancorata alla proporzionalità dei residenti per Comune e/o di altro criterio oggettivo proposto dal Consiglio Direttivo concordato con gli Enti Locali e approvato dall'Assemblea per il calcolo delle quote degli Enti locali;
- Art. 22 – Assemblea dei soci: modifiche relative alle due convocazioni annuali, salvo quanto previsto dalle norme.
- Art. 25 – Consiglio direttivo: specificazioni sul numero dei componenti
- Art. 29 – Tavolo di consultazione: modifica su possibilità partecipazione dei soci
- Art. 35 - Foro competente: fatto salvo gli aspetti relativi alla sede legale, salvi casi di competenza inderogabili.

Nicola Ragatzu (Poliste) - specifica che i documenti verranno pubblicati, con tutte le modifiche apportate, nel sito dedicato e inviati via mail a chi ha manifestato interesse.

Giorgio Licheri (direttore Coagri, capofila) – riepiloga le condizioni di rappresentatività previste dalle norme e, in riferimento alla rappresentatività dei produttori primari, delle filiere, e delle altre categorie aderenti, specifica

che queste vanno rappresentate in relazione a criteri proporzionali e alla funzionalità dell'azione del distretto. Relativamente alla partecipazione al Fondo Consortile, specifica che il dato più oggettivo è rappresentato dalla popolazione. Rappresenta che in futuro si potranno approfondire le questioni delle quote degli enti pubblici, commisurandole all'attività che la Società potrà svolgere.

Ritiene che occorra favorire la start-up della società Consortile, anche attraverso contributi pubblici, confidando che in tempi brevi, col nuovo PSR o con la partecipazione ai bandi del CNR, potrà comunque essere garantita la piena funzionalità della società. Altre opportunità arriveranno dalla partecipazione ai bandi sulla base delle decisioni che la Regione prenderà in tema di contribuzione al funzionamento di questi soggetti. Si ritiene pertanto che i contributi da parte degli Enti Locali siano necessari solo nella fase di avvio.

Nicola Ragatzu (Poliste) – Rappresenta le osservazioni presentate dalla Città Metropolitana e le illustra con slides sottolineando che anche tutte le modifiche proposte dalla Città Metropolitana saranno integrate nella nuova bozza che il notaio sta predisponendo:

- Art. 3 - su esigenze organo di controllo, con presenza obbligatoria del Sindaco unico con iscrizione Registro Revisori Legali.
- Art.14,15 e 31 – si adeguano al principio del divieto di soccorso finanziario da parte degli enti locali, gli articoli su variazioni del capitale, finanziamenti e garanzie, su fondo consortile e su bilancio e utili. Su questo e sulle altre osservazioni, il notaio sta provvedendo alle opportune variazioni.
- Art.9 – Modalità di esclusione dei soci da deliberare da parte dell'assemblea, su proposta del consiglio direttivo e non semplicemente su delibera dal consiglio direttivo
- Art. 26 – ai compiti già previsti per il consiglio direttivo, si aggiunge quello di presentazione relazioni semestrali sull'andamento di diversi processi gestionali interni (costi, personale, obiettivi, risultati, ecc.).

Il relatore illustra il numero delle manifestazioni di interesse pervenute, da parte di privati ed enti pubblici, con 214 schede quali-quantitative, di cui 153 da soggetti con sede nei comuni interessati. Presenta la distribuzione delle schede per comune e ricorda il principio della porta aperta per ulteriori adesioni. Infine presenta le restanti richieste di soggetti extra distrettuali e specifica che tutti i dati saranno presenti nella relazione descrittiva a disposizione di tutti gli interessati. Nicola

Ragatzu prima di aprire agli interventi dei partecipanti, chiede l'intervento di Giorgio Licheri.

Giorgio Licheri (Coagri- capofila) – Chiede ai partecipanti di intervenire su quanto avvenuto nel processo partecipativo, anche in relazione alle aspettative sul distretto costituendo.

Giacomo Porcu (Sindaco Comune di Uta) - Ringrazia per l'ottimo lavoro svolto anche di condivisione con l'amministrazione e il territorio. Comunica che persistono anche per il Comune di Uta le problematiche legate al rispetto delle tempistiche e chiede, pertanto, quale tipo di limitazione potrebbero avere, sia le aziende che il comune, con un'adesione successiva; chiede di conoscere l'entità dell'impegno finanziario per un ente pubblico.

Giorgio Licheri (Coagri) – evidenzia che la domanda era stata fatta in precedenza in un incontro con il Comitato Promotore: non pare opportuno al momento sostituirsi al consiglio direttivo, nel fornire queste informazioni e per valutare quali saranno i primi impegni che dovrà assumere la società, dal momento che questo è un compito del consiglio direttivo della Società, una volta costituita. Ritiene, ovvio che i comuni conoscano preventivamente l'impegno finanziario e eventualmente quanto e come contribuire alla società e ricorda che si è fatta una modifica all'articolo dello statuto, relativo al fondo consortile, che permetta di concordare gli aspetti dell'impegno finanziario. Dichiaro che l'obiettivo è quello di avere uno strumento che sia poco costoso e che consenta l'avvio delle attività del distretto. Un organismo che dovrà realizzare principalmente le attività di preparazione del Piano Triennale, da presentare in Regione entro 90 giorni dal riconoscimento del distretto e predisporre la documentazione necessaria per la partecipazione ai bandi. In riferimento al quesito del Sindaco del comune di Uta, precisa che sarà rispettato il principio della porta aperta con la garanzia di partecipazione per tutti gli aventi titolo senza differenze con i primi partecipanti.

Monica Cadeddu (Ass.re Decimomannu) – E' favorevole all'iniziativa che ritiene interessante, illustra tutti gli adempimenti che il Comune deve approvare (statuto, regolamento, parere del revisore, piano economico finanziario) e ritiene che la difficoltà maggiore sia quella di

assicurare il rispetto dei tempi di adesione, con probabilità di doverla procrastinare. Verrà portata avanti la soluzione dell'ingresso successivo

Vincenzo Pisano (Pres. Coagri) – Ringrazia i comuni aderenti e il direttore Licheri, la soc. Poliste e tutti i partecipanti, augurando il buon proseguo.

Roberta Recchia (Assessore Comune di Sestu)

Sottolinea che l'Ente ha partecipato a tutti gli incontri, afferma che non ci sono le condizioni per un'adesione immediata per via delle tempistiche, ma il Comune si riserva la possibilità di aderire successivamente.

Diego Corrias (Ass.re Attività Produttive, Comune di Assemini) – Concorda sulle problematiche sollevate in precedenza e in particolare sulla tempistica di adesione; esprime piacere per le numerose adesioni delle imprese del comune di Assemini e fa i complimenti per il coordinamento dei lavori.

Luigi Cocco (Circolo Legambiente Cagliari terzo settore) – Chiede come il terzo settore possa partecipare alle azioni del Distretto.

Enzo Zuncheddu (Coldiretti) – Chiede quante schede di adesione provengono da aziende agricole, Dr. Ragatzu comunica che comunicherà a breve questo dato.

Giorgio Licheri – Ricorda che i Distretti sono dei sistemi produttivi locali e che i beneficiari principali sono le imprese agricole, e poi tutte quelle imprese dell'indotto. Essendo un sistema di sviluppo del territorio sono coinvolti tutti i soggetti, pubblici e privati, che insistono nel territorio quindi i Comuni e le associazioni. Ritiene non sia possibile la partecipazione diretta ai bandi da parte di alcuni soggetti come le associazioni ma occorrerà aspettare i bandi per poter dettagliare in modo puntuale le diverse possibilità. Comunque anche le associazioni possono dare il loro contributo ed essere inserite all'interno dei progetti che verranno proposti.

Maria Grazia Patrizi (Vice-Pres. Confcooperative Cagliari) – Porta la disponibilità di Confcooperative ad accompagnare le imprese cooperative nel percorso.

Giorgio Licheri – riferisce di un messaggio della consigliera delegata del Comune di Pula, Simonetta Lucarelli, che conferma l'interesse del Comune di Pula e l'interesse personale come azienda agricola.

Massimiliano Mameli (Ass.re Agricoltura Decimomannu) – Chiede di poter avere statuto e regolamento in formato definitivo.

Nicola Ragatzu – Specifica che le imprese agricole sono oltre la metà del totale, con 140 schede quali-quantitative, riservandosi di aggiornarlo all'attualità.

Giorgio Licheri - Ricorda che le schede verranno raccolte senza soluzione di continuità: ora è necessario, per dare dimostrazione a RAS sulla necessità di costituire un Distretto, sia per le azioni di sistema, che per le necessità di investimento delle imprese, ma la raccolta è necessaria anche successivamente per l'esigenza di articolare azioni conseguenti e costruire il Piano che il Consiglio Direttivo dovrà predisporre entro 3 mesi dal riconoscimento. Questo piano verrà costruito sulla base proprio delle esigenze di tutte le imprese del territorio in modo particolare di quelle agricole. Le schede quindi rispondono alla necessità di programmare gli interventi in maniera coerente.

Nicola Ragatzu - Illustra le scadenze per i prossimi appuntamenti, e la previsione della tempistica di chiusura del processo partecipativo. Comunica che è prevista una riunione preparatoria per quanto riguarda tutti i soggetti che possono aderire alla prima tornata, per consentire al soggetto giuridico di costituirsi e di dare avvio ufficiale al processo di riconoscimento con l'invio dei documenti al Servizio dell'Assessorato competente per l'istruttoria. Comunica infine i seguenti appuntamenti:

1. In data 28 luglio, riunione preparatoria soggetti aderenti con documentazione amministrativa per la sottoscrizione dal notaio.
2. Primi di agosto, atto di costituzione società consortile
3. Invio domanda di riconoscimento al Servizio dei territori e delle Comunità Rurali della RAS.

Nicola Ragatzu – Ringrazia tutti i partecipanti, il direttore di Coagri, il comitato promotore, l'Agenzia Laore e tutti i collaboratori che hanno permesso la buona riuscita del processo partecipato.

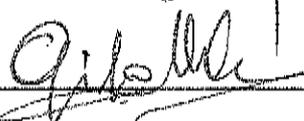
Giorgio Licheri – Ringrazia l'Agenzia Laore per il supporto fornito, le amministrazioni locali e Poliste per il lavoro svolto e tutti i partecipanti a partire dagli imprenditori agricoli. Sottolinea il supporto prezioso fornito dall'Assessorato dell'Agricoltura e chiude i Lavori.

L'incontro termina alle 17.50

20 luglio 2021

I verbalizzanti

Paola Ugas 

Giorgio Melis 

Stefania Olla 